



Camera di Commercio
Teramo

Modulo di domanda - Contributi alle attività economiche danneggiate dagli eventi calamitosi del Gennaio 2017

Alla Camera di Commercio di Teramo
Area I: Promozione, Studio dell'economia e Servizi alle Imprese

Oggetto: *Richiesta Contributi alle attività economiche danneggiate dagli eventi calamitosi del Gennaio 2017*

Via sottoscritto/a _____
codice fiscale _____ nato a _____ il _____
residente a _____ provincia di _____
via/p.zza _____ n. _____ cap _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

CHIEDE

che l'impresa sopraindicata venga ammessa al contributo previsto dal bando approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 133 del 25/09/2018 per le seguenti forme agevolative:

contributo a fondo perduto finanziamento bancario

A tal fine, dopo aver preso visione del citato regolamento, **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità:

1. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE (compilazione obbligatoria)

Ragione/Denominazione sociale completa:

sede legale _____ provincia di _____
via/p.zza _____ n. _____ cap _____
telefono _____ fax _____ email _____
codice fiscale _____ partita IVA _____ numero REA _____
codice ATECO 2017 _____
attività esercitata _____

DICHIARA INOLTRE

2. DATI RELATIVI ALLA SEDE/UNITA' LOCALE (da compilarsi solo se diversa dalla sede di cui al punto 1)

Sede legale _____ provincia di _____
via/p.zza _____ n. _____ cap _____
telefono _____ fax _____ email _____

DICHIARA INOLTRE

a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R. in merito ai soci lavoratori, che

3. SOCI LAVORATORI

all'interno dell'impresa non sono presenti soci lavoratori

all'interno dell'impresa sono presenti i seguenti soci lavoratori:

	Cognome e Nome	Codice Fiscale
1.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
7.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
8.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
9.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
10.	<input type="text"/>	<input type="text"/>

DICHIARA INOLTRE

a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R., che l'impresa sopraindicata:

- è un'impresa iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Teramo ed è attiva
- a carico della ditta richiedente non risultano procedure concorsuali o fallimentari in corso e la stessa non è stata soggetta a procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda
- la ditta richiedente presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale
- la ditta richiedente risulta in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme
- la ditta è in regola con il pagamento del diritto annuale camerale
- non ha beneficiato, per le stesse voci di spesa, di altri finanziamenti o contributi pubblici
- non fornisce beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito
- ha subito danni strutturali agli immobili, impianti, attrezzature dagli eventi calamitosi del Gennaio 2017 risultanti da perizia che si allega alla presente istanza

con esclusivo riferimento all'incentivo a titolo di regime de minimis:

- di non aver ricevuto aiuti a titolo di de minimis nell'ultimo triennio
- di aver usufruito nell'ultimo di triennio di aiuti a titolo di de minimis secondo le seguenti modalità (compilare la lista sottostante inserendo un nuovo rigo per ogni contributo usufruito):

	Legge di riferimento	Data erogazione	Importo erogato
1.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
7.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
8.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- che, in caso di approvazione dell'istanza, la fruizione delle agevolazioni ad essa connessa, non comporterà il superamento dei limiti previsti dal Regolamento (CE) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95 /2012 convertito in Legge n. 135/2012 ("...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 11 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore delle amministrazioni stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche")
- che le fatture sotto riportate sono conformi agli originali

ALLEGA

fattura/e unitamente alla/e contabile/i bancaria/e comprovante/i l' avvenuto pagamento:

1. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

2. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

3. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

4. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

5. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

6. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

7. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

8. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

9. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

10. Spese sostenute

Data emissione fatt.	Imponibile	Iva	Data pagamento	Modalità pagamento
<input type="text"/>				

1.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<hr/>			
2.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<hr/>			
3.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<hr/>			
4.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<hr/>			
5.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<hr/>			
6.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<hr/>			
7.	Preventivo di spesa	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Azienda fornitrice	<input style="width: 80%;" type="text"/>	Imponibile
		<input style="width: 80%;" type="text"/>	<input style="width: 80%;" type="text"/>

Allega, inoltre, alla presente istanza:

- a) perizia asseverata redatte da professionisti abilitati o prodotta in modo cumulativo dal Comune di appartenenza. Schede di rilevazione dei Comuni/ Regione
- b) copia del piano di ammortamento del prestito;
- c) relazione degli investimenti effettivamente realizzati o descrizione degli investimenti da realizzare

Data

Firma del legale rappresentante (*)

(*) allegare fotocopia (leggibile) del documento di identità del firmatario in corso di validità in caso di firma autografa. Non occorre in caso di firma digitale.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 28 D.P.R. 29/09/1973 N. 600

Il/la sottoscritto/a

codice fiscale nato a il

residente a provincia di

via/p.zza n. cap

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

sede legale

via/p.zza n. cap

codice fiscale partita IVA numero REA

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

	SI	NO
A) il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali Se alla domanda "A" si risponde SI, non occorre rispondere alle domande successive	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
B) il beneficiario è impresa Se alla domanda "B" si risponde SI, non occorre rispondere alle domande successive	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C) il beneficiario è ente non commerciale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
D) il beneficiario ente non commerciale utilizzerà il contributo per attività commerciale anche occasionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
E) di essere esente dalla ritenuta 4% ai sensi della disposizione legislativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Se alla domanda "E" si risponde SI indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/1973

CHIEDE

che il contributo camerale sia erogato mediante accredito su c/c bancario:

Banca:

Filiale:

Codice IBAN:

Data

Firma del legale rappresentante (*)

(*) allegare fotocopia (leggibile) del documento di identità del firmatario in corso di validità in caso di firma autografa. Non occorre in caso di firma digitale.

**Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679
del Parlamento Europeo e del Consiglio**

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del Bando per la concessione di contributi alle attività economiche danneggiate dagli eventi calamitosi del Gennaio 2017 è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istruttorie e amministrative necessarie a provvedere all'espletamento del Bando. La partecipazione alla procedura è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio (GDPR 2016/679, art. 6, comma 1, lett. e)

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente Bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione ovvero comunicazione a terzi. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, via Savini, 48/50 – Teramo – PEC: cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it

Responsabile Protezione Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@te.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*).

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE
DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GENNAIO 2017**
(Approvato con Delibera di Giunta n. 27 del 7.02. 2019)

**Art.1
Premessa**

La Camera di Commercio di Teramo, con la finalità di sostenere l'economia dei comuni interessati dagli eventi calamitosi del gennaio 2017, concede contributi alle imprese che hanno subito danni risultanti da perizia asseverata.

I contributi vengono concessi applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1407/2013, n.1408/2013 e n. 717/2014).

**Art. 2
Soggetti Beneficiari**

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le imprese con sede legale e/o operativa in provincia di Teramo, che hanno subito danni fisici dagli eventi calamitosi del gennaio 2017, risultanti da perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, o prodotta in modo cumulativo dal comune di appartenenza, o scheda di rilevazione del Comune/Regione. Tale documentazione dovrà presentare una data non successiva al 31 dicembre 2017.

Le imprese che presentano istanza devono essere in regola:

- a) con il pagamento del diritto annuale camerale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00;
- b) con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto. Ai fini della liquidazione del contributo la Camera di Commercio di Teramo provvederà a richiedere agli enti previdenziali il DURC. Nel caso in cui il DURC non risulti regolare, con apposita comunicazione inviata via pec, si chiederà all'impresa richiedente di regolarizzare la posizione entro 20 giorni dalla data di invio della comunicazione. Scaduto tale termine la Camera di Commercio di Teramo chiederà nuovamente agli enti previdenziali il rilascio di un nuovo DURC. Nel caso il DURC risulti ancora irregolare l'impresa richiedente perde il diritto ad ottenere i contributi previsti dal presente Bando.

Inoltre possono presentare domanda, le imprese che

- non siano soggette o non abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- non abbiano beneficiato, per le stesse voci di spesa, di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- non forniscano beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; *(si veda nota in calce al bando);



Art. 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dal 1 novembre 2018 riconducibili agli interventi previsti dal presente bando:

1. lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e manutenzione dei locali di svolgimento dell'attività, lavori di rifacimento /realizzazione / adeguamento di impianti ed opere connesse, comprese le spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'adeguamento sismico delle strutture
2. spese inerenti la rilocalizzazione della attività in laboratori, negozi, spazi commerciali/artigianali, con particolare riferimento ai centri storici dei comuni, (spese di trasporto, adeguamento e ristrutturazione locali, ecc.).
3. acquisto di beni strumentali, strettamente pertinenti alla specifica attività merceologica esercitata;
4. acquisto di automezzi strettamente connessi all'attività esercitata, quali mezzi per il trasporto di merce (camion, furgonati) o mezzi di lavoro (ruspe, trattori, muletti, ecc.) .
5. investimenti finalizzati alla adozione di metodi per il risparmio energetico e l'efficientamento energetico
6. acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività (lettore per pagamenti bancomat e carte di credito, installazione di strumentazioni per il collegamento ad internet a banda larga nelle zone in "digital divide", realizzazione siti internet per commercio elettronico e/o booking on line), acquisto di computer, stampanti, fotocopiatrici. Sono escluse le spese per l'acquisto di telefonia cellulare e tablet.
- 7) acquisto di materie prime e scorte strettamente connesse all'attività esercitata

Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare.

Gli interventi di cui ai punti precedenti dovranno essere riferiti esclusivamente a beni nuovi di fabbrica (salvo il caso di arredi e strumenti d'epoca, coerenti con le caratteristiche storico-tipologiche dell'attività esercitata).

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- le spese non riconducibili all'elenco precedente;
- le spese documentate da note o ricevute;
- le spese fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati.

Gli interventi dovranno essere realizzati conformemente alle normative urbanistiche in vigore nei singoli Comuni.



Art. 4

Fondi concessi e agevolazioni previste

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta ad € 110.565,46 .

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto di IVA e di altre imposte e tasse), sino ad una misura massima di contributo di € 4.000. Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.500 (duemilacinquecento).

Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegni, bancomat/carta di credito di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario. Di tale documentazione dovrà essere presentata copia.

I contributi sopra indicati non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso oggetto ed il loro ammontare concorre al raggiungimento del limite stabilito dalla Commissione Europea con il regolamento degli aiuti "de minimis".

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda – **in un UNICO FILE PDF** - alla Camera di Commercio di Teramo, Via Savini 48-50 64100 Teramo, esclusivamente a mezzo pec, cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere il contributo, **dalle ore 08.00 del 28 febbraio alle ore 24,00 del 24 aprile 2019** . Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria secondo la data e l'ora di spedizione della pec. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di invio, una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo , compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente bando, ed in particolare:

- copia delle fatture comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 3 del presente bando;
- copia dei bonifici, ricevute bancarie, assegni, bancomat/carta di credito con relativa copia dell'estratto conto da cui si possa evincere l'addebito degli stessi relativi ai pagamenti delle fatture;
- relazione descrittiva degli investimenti effettivamente realizzati e/o delle spese effettuate;
- copia della perizia asseverata redatta da professionisti abilitati o prodotta in modo cumulativo dal Comune di appartenenza, o scheda di rilevazione del Comune/Regione.
- documentazione fotografica a dimostrazione degli interventi effettuati relativi ai punti 1,2,3 e 5 dell'art. 3 del presente bando.



Art. 6

Esame delle domande e liquidazione del contributo

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine di ricezione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando, come precisato al precedente articolo 5.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, la Camera di Commercio provvederà a richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della ammissibilità, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell'ultima integrazione.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione.

Il Dirigente del Settore provvederà all'impegno di spesa sulla base delle disponibilità di bilancio ed adotterà apposita determinazione di liquidazione dei contributi.

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione necessaria a garantire gli approfondimenti richiesti dalla normativa vigente.

Art. 7

Norme generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto disposto dal regolamento generale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 31 gennaio 2017.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'Economia e Servizi alle Imprese.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta camerale, il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Ente www.te.camcom.it.

Art. 8

ALTRE DISPOSIZIONI

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio



Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del Bando per la concessione di contributi alle imprese danneggiate dalle calamità del gennaio 2017, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività istruttorie e amministrative necessarie per l'espletamento del bando. La partecipazione alla procedura è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente Bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione ovvero comunicazione a terzi. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, via Savini, 48/50 – Teramo – PEC: cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it

Responsabile Protezione Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@te.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato); art. 16 (Diritto di rettifica); art. 17 (Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"); art. 18 (Diritto di limitazione di trattamento); art. 19 (Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento); art. 20 (Diritto alla portabilità dei dati); art. 21 (Diritto di opposizione); art. 22 (Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione).

Il presente trattamento non comporta l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compreso la profilazione.

** A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria.*

Tali enti che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Pertanto, le imprese affidatarie di un servizio a favore della Camera di commercio non potranno essere ammesse al contributo. La disposizione dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012, convertito dalla L 135/2012, dovrà essere rispettata anche in sede di erogazione del contributo.